

Giornale di Sicilia Giovedì 4 Marzo 2010

Visitati i negozi di largo Corte Cailler e via Palermo. Il capo della polizia: «Importante stabilire contatti con la realtà del territorio».

Rita Serra

••• Si respirava un'aria nuova di legalità, ieri in via Palermo, che ha ospitato la prima "Passeggiata antiracket". Una iniziativa organizzata dall'Asam (associazione antiracket e antiusura) con la partecipazione della Questura al fine di sensibilizzare commercianti ed imprenditori a denunciare il fenomeno estorsivo. Alla singolare marcia per la legalità, che si è svolta con un volantinaggio, hanno preso parte anche alcuni rappresentanti delle Forze dell'ordine con in testa il questore Vincenzo Mauro. Insieme al presidente onorario della Federazione antiracket e antiusura Tano Grasso, al presidente nazionale Giuseppe Scandurra ed al presidente della associazione antiracket, Mariano Nicotra sono stati visitati i negozi della zona per divulgare il messaggio che la lotta al racket è un fatto possibile ed uniti si può vincere. Un faccia a faccia con i commercianti che quotidianamente si confrontano con il problema. La passeggiata è iniziata da largo Corte Cailler proseguendo lungo tutta via Palermo. Sono stati distribuiti i volantini agli imprenditori, invitandoli a denunciare le richieste di pizzo. "Abbiamo scelto Messina come sede dell'iniziativa - spiega Scandurra - per una ragione ben precisa. Proprio qui, 14 anni fa, iniziò la battaglia contro il racket. La nostra presenza serve a dimostrare che siamo vicini ai cittadini ed ai commercianti con i quali intendiamo costruire un rapporto migliore. Il questore Mauro, raccogliendo le preoccupazioni della gente, ha aggiunto: "E' molto importante stabilire il contatto con la realtà del territorio ed in particolare della via Palermo che rappresenta una zona storica del commercio cittadino. Appoggiare l'iniziativa delle associazioni antiracket è un dovere per le Forze dell'ordine che non devono far mancare mai la loro presenza per il rispetto della legge". Una vicinanza che è stata rimarcata dal presidente onorario della Fai, Grasso: "Lottare insieme alle Forze dell'ordine contro l'illegalità ha un significato assai importante e serve a rendere la battaglia ancora più forte". L'iniziativa organizzata in via Palermo non rimarrà isolata. Sono previste altre passeggiate antiracket, in altre zone commerciali della città, per sensibilizzare nelle prossime settimane i cittadini ad avere il coraggio di denunciare. Il silenzio e gli atteggiamenti omissivi remano contro la voglia di legalità e la sete di giustizia. Sentimenti che ieri si avvertivano girando per gli esercizi commerciali. La giornata di ieri ha rappresentato una svolta nella lotta al racket che ormai viene attuata alla luce del sole, {-RISE-}